



Decreto maggio in stand by, Ã scontro nella maggioranza. Conte convoca Iv

## Descrizione

(Ansa) **Conte media sul decreto maggio, attualmente in stand by, mentre proseguono i tavoli con le parti sociali. Ma Ã tensione su piÃ¹ fronti nella maggioranza con Matteo Renzi sempre all'attacco e il ministro Iv Bellanova che sulla sanatoria per i migranti impiegati nei campi minaccia le dimissioni.**

Il premier Conte ha convocato per domani nel primo pomeriggio a Palazzo Chigi gli esponenti di Iv Maria Elena Boschi, Ettore Rosato e Davide Faraone.

Nella bozza del provvedimento Ã previsto che chi sceglie di ristrutturare casa, migliorando lâ efficiency energetica o la resistenza antisismica, potrÃ usufruire di un superbonus al 110%. Fino a 500 euro per bici e monopattini nelle cittÃ . In arrivo anche 200 milioni da destinare ai Comuni piÃ¹ colpiti dall'epidemia che, in questi due mesi hanno subito le misure piÃ¹ restrittive diventando zone rosse. Secondo quanto si apprende queste risorse saranno aggiuntive rispetto a quelle destinate a Comuni e Province per fare fronte ai cali di incassi legati all'emergenza.

Proseguono intanto gli incontri del governo per definire le misure economiche e varare il decreto maggio. Oggi in videoconferenza incontro con i rappresentanti di Confindustria, Confapi, Confimi, Confprofessioni, Ance. L'incontro Ã stato aperto dai ministri Roberto Gualtieri e Stefano Patuanelli. Riunione poi con le associazioni rappresentative del settore agricolo e alimentare, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri, Federdistribuzione. âIn questi mesi la filiera ha continuato a garantire cibo al Paese â ha scritto su Twitter la ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova -, ma le criticitÃ sono forti e il prossimo decreto dovrÃ farsene caricoâ.

âDobbiamo affrontare un periodo di grandi sofferenzeâ, ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte nel corso dell'incontro con Rete Imprese Italia insistendo sulla necessitÃ di âlavorare tutti insieme e affrettarsi per portare questa settimana in Cdm il decreto leggeâ sulle misure economiche.

Confindustria e Ance hanno detto no alla riduzione dell'orario di lavoro a paritÃ di salario. Eâ quanto emerge al termine del tavolo tra gli imprenditori, presente per Confindustria il direttore generale Marcella Panucci, e il governo. Il ministro Nunzia Catalfo avrebbe spiegato che lâ idea Ã permettere con specifiche intese di rimodulare lâ orario di lavoro, per il periodo dell'emergenza Coronavirus, e

destinare parte dell'orario a corsi di formazione, a parità di stipendio.

L'agone 2024